REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

AOOGRT / AD Prot. 0113120 Data 02/03/2023 ore 16:32 Classifica T.100.Il documento è stato firmato da Domenico Bartolo Scrascia in data 02/03/2023 ore 16:32.

Oggetto: Lavori di "*Ripascimento strutturale del litorale di Fiumaretta e Marinella mediante l'utilizzo di materiale sabbioso depositato temporaneamente a monte del ponte della Colombiera proveniente dal dragaggio terminale del Fiume Magra*" ex o.c.d.p.c. n. 558/2018 Proponente: Regione-Settore Difesa Suolo La Spezia.
Verifica ottemperanza prescrizione d) DD Regione Liguria n.5887 del 04/10/2021

Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA-VAS
SEDE

In relazione alla nota pervenuta dal *Settore VIA- VAS* con nota **prot. 0094517** del **22/02/2023**, in relazione alle prescrizioni riportate nel Decreto Dirigenziale della Regione Liguria n.5887/2021, esaminata la relazione di ottemperanza delle prescrizioni ivi contenute, delle quali quelle indicate alle lettere d), i) l) e m) scaturite da osservazioni formulate dalla Regione Toscana, per quanto di competenza del Settore scrivente si rappresenta quanto segue.

Si richiama di seguito la prescrizione d) del Decreto 5887/2021, di competenza del Settore scrivente, relativa alla fase ANTE OPERAM:

d) con riferimento al potenziale impatto sul paesaggio della contigua Regione Toscana deve essere proponente del progetto, prima dell'avvio dei lavori, a Regione Toscana Settore VIA-VAS e per conoscenza a Regione Liguria Settore VIA un documento di approfondimento in cui si dia evidenza del rispetto delle prescrizioni del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR)della Regione Toscana, come illustrato in istruttoria.

La Relazione sulla valutazione delle prescrizioni del PIT/PPR, prodotta in risposta, ottempera formalmente a quanto richiesto, ma non approfondisce il punto fondamentale degli effetti della migrazione dei sedimenti dall'area destinata al ripascimento verso levante, ovvero verso il litorale toscano, per effetto delle correnti prevalenti e del moto ondoso.

In particolare non è stata riscontrata una risposta soddisfacente rispetto alla prescrizione ex art. 142, comma 1, lettera a) del DLgs 42/2004 ('i territori costieri'- scheda 'Litorale sabbioso Apuano-Versiliese'):

d - Non sono ammessi gli interventi che:
- compromettano gli elementi determinanti per la riconoscibilità dello skyline costiero identitario, quali profili consolidati nell'iconografia e nell'immagine collettiva e nello skyline naturale della costa, individuati dal Piano e/o dagli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica (...)
h - Non è ammessa la realizzazione di nuove opere a mare o a terra in grado di provocare fenomeni di erosione costiera.

Alle prescrizioni vengono fornite le seguenti risposte all'interno della Relazione di ottemperanza:

d)- non pertinente in quanto gli interventi, agendo sul piano litoraneo marino non possono influire né sullo skyline costiero identitario, né sui caratteri tipologici o architettonici storici, né di modifica della fruibilità/ visibilità del fronte costiero, né impediscono accessibilità ad aree da cui si godono visuali panoramiche o al mare;

h)- non pertinente in quanto il progetto in esame non riguarda la realizzazione di nuove opere a mare o a terra in grado di provocare fenomeni di erosione costiera, ma al contrario si aumenta la deposizione solida costiera;

In considerazione che nello Studio Preliminare Ambientale, depositato in fase di verifica di assoggettabilità, veniva asserito che, tra il 1878 e il 2018:
Gran parte del materiale che costituiva il delta sommerso del Magra si è spostata verso levante e, trattenuta dal porto di Carrara, si è depositata sottoflutto al porto e nella zona antistante, dove si nota una grande zona di accumulo.

Da ciò discende che, per il ripascimento del tratto di costa in progetto, che prevede un apporto di 30.000 mc di sabbia, con un aumento previsto della linea di costa di 5,2 m. a ridosso del confine amministrativo regionale, nella verifica di ottemperanza delle prescrizioni, non siano state sufficientemente indagate le ricadute verso la costa di levante ricadenti nella Regione Toscana e se tali probabili effetti di accumulo di sedimenti a ridosso del molo di sottoflutto del porto di Carrara e zona antistante, possano essere considerati un beneficio, in quanto potenzialmente risultano generatori di alterazioni della linea di costa o delle condizioni dei fondali.

Si chiede pertanto un chiarimento rispetto alle risposte fornite in ottemperanza della prescrizione d) del DDRL 5887/2021, in relazione a quanto affermato nello Studio Preliminare Ambientale, in quanto sarebbe stato opportuno estendere lo studio morfodinamico all'area nord della Toscana quale verifica degli effetti prodotti.

Per ogni ulteriore chiarimento o comunicazione si prega di contattare:
Geol. Manuela Germani - tel. 055/4384364 e-mail manuela.germani@regione.toscana.it
Arch. Laura Bizzi - tel. 055 4382546...e-mail laura.bizzi@regione.toscana.it

Cordialmente,

Il Dirigente del Settore
Arch. Domenico Bartolo Scrascia

MG/LB

AOOGRT / AD Prot. 0113120 Data 02/03/2023 ore 16:32 Classifica T.100.Il documento è stato firmato da Domenico Bartolo Scrascia in data 02/03/2023 ore 16:32.